

COMUNICATO STAMPA

Quello che è successo ieri sera in Consiglio Comunale per la discussione sulla petizione popolare contro l'intitolazione di una piazza lissonese a Craxi è stato vergognoso, oltre che incredibile. Tutto era stato predisposto a puntino (e di nascosto) dal sindaco, dalla sua giunta e dalla sua maggioranza: un numero consistente di tifosi tra il pubblico pronti a fare da claque, la richiesta di invertire l'ordine del giorno dei lavori per parlare – prima che della scuola! – di Craxi, perfino un filmato che esaltasse le qualità e le opere dello statista.

Una regia perfetta che pare ricordare quelle all'opera in regimi del passato e del presente molto diversi dalla democrazia.

Che dire? Che dire di un pubblico che per la maggior parte non si era fino allora mai fatto vedere in Consiglio Comunale e che è stato "convocato" opportunamente non per sostenere la soluzione di uno dei tanti problemi che affliggono la nostra povera Lissone (dal cemento dilagante al traffico caotico, all'inquinamento, alla mancanza di servizi per i cittadini), ma per l'intitolazione di una piazza?

Che dire dello spregio che la maggioranza ha nei confronti della conferenza dei capigruppo, nella quale si era deciso tutti assieme uno svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale che poi dalla maggioranza stessa viene stravolto? E pensare che loro neanche volevano che la petizione fosse discussa in questo consiglio comunale, abbiamo dovuto insistere. La loro risposta era stata: va bene, ve lo concediamo (sic!) ma lo mettiamo all'ultimo posto, vedremo se si riuscirà a discuterlo, tanto per quell'argomento non muore nessuno! E poi in consiglio comunale è successo quello che è successo: sono loro che improvvisamente chiedono di discuterlo subito!

E che dire del filmato che esalta Craxi? Cosa mai vista in questo consiglio comunale e credo in nessun altro consiglio comunale italiano. Noi non abbiamo voluto assistere a questa svergognata e scandalosa opera di propaganda di parte all'interno di un'istituzione che è di tutti come il consiglio comunale, per cui durante la proiezione siamo usciti.

E poi alla fine i lorisignori non volevano nemmeno votare. Abbiamo dovuto presentare noi una risoluzione nella quale si chiedeva di modificare l'intitolazione di piazza Craxi in piazza Pertini, per costringerli ad alzare la manina ed assumersi pubblicamente la responsabilità di quello che stavano facendo.

Che dire infine? Affermiamo una volta ancora che questo consiglio comunale e, quindi, l'intera città, che esso rappresenta, vivono in un clima di democrazia limitata (se non di peggio), nella quale la maggioranza usa con arroganza i propri numeri per cercare di far tacere chi non la pensa come essa.

Ma noi non taceremo mai! Non taceremo sul fatto che la maggioranza (tutta la maggioranza) ha preso come scusa per l'intitolazione di una piazza la figura dello statista Craxi, senza prendere in considerazione il Craxi tangentista, il Craxi corrotto, il Craxi scappato dall'Italia per non rispondere alla giustizia, come hanno fatto tanti altri coinvolti nelle sue stesse vicende. Come se una persona si possa dividere in due, per prendere la parte buona e far finta che quella cattiva non esista.

Allora quella non potrà essere mai piazza Craxi. Sarebbe molto più giusto chiamarla piazza META' CRAXI!

Quella che fa più specie è la posizione della Lega Nord di Lissone, che fa parte di un movimento politico che allora aveva inneggiato, anche nel consiglio comunale cittadino, all'onestà, alla pulizia, alla moralità della politica, aveva gridato a tutti i venti di colpire, una, cento, mille volte i tangentisti corrotti. Evidentemente la Lega nord non è più quella di una volta, non sta più da quella parte.

Un'ultima considerazione politica: a che serve la nostra presenza alla riunione dei capigruppo, se poi ogni decisione presa assieme in quella sede viene modificata a suo uso e consumo dalla maggioranza, come e quando vuole? Valuteremo se continuare o meno a presenziarvi.

per il gruppo consiliare
Partito Democratico – Vivere Lissone
il capogruppo
Renzo Perego